

\*\* Documento: X08630

Prot. n. 51270

Approvazione Accordo di Programma - art. 34 DLgs  
267/00 e art. 7 LR 11/04 - Comune di Castello di  
Godego, Veneto Strade S.p.A. e la Provincia di  
Treviso - Realizzazione di una rotatoria lungo la  
S.R. n. 245 (incrocio tra via Cacciatora, via XXIX  
Aprile e SR n. 245)  
in Comune di Castello di Godego.

**IL PRESIDENTE**

Premesso che:

- il Comune di Castello di Godego, con prot. n. 2357 del 19/03/2013, ha chiesto alla Provincia di Treviso di partecipare, ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e art. 7 della L.R. 11/2004, ad un accordo di programma per la realizzazione di una rotatoria lungo la S.R. n. 245 - incrocio tra via Cacciatora, via XXIX Aprile e SR n. 245 e la trasformazione dell'area adiacente alla rotatoria da agricola ad area per insediamenti produttivi, in variante al vigente PRG;
- la Provincia di Treviso, con DGP n. 175 del 06/05/2013, ha rilevato l'interesse provinciale sotteso alla stipulazione dell'accordo di programma in quanto la realizzazione della

rotatoria consente la messa in sicurezza dell'incrocio tra la SR 245 e le vie Cacciatora (ex SP 96) e Chioggia, causa di ripetuti incidenti, anche mortali, dovuti al gravoso carico viabilistico, in quanto snodo significativo del traffico in direzione Loria-S.Martino di Lupari-Padova a sud, Castione-Rossano V.to-Bassano-Vicenza a nord-ovest e Castelfranco V.to-Treviso a est;

- la rotatoria risultava autorizzata già dal 2009 da Veneto Strade S.p.A., soggetto concessionario per la Regione Veneto della progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle strade non rientranti nella rete stradale nazionale; successivamente la stessa S.p.A. ha manifestato al Comune di Castello di Godego, con lettera prot. n. 17945 del 20/05/2013, l'intendimento a prevedere il cofinanziamento pari ad euro 400.000,00 nell'ambito del Programma manutenzioni straordinarie 2013/2014, da approvarsi da parte del Consiglio di Amministrazione della società;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16/10/2013 il Comune di Castello di Godego ha adottato il programma triennale delle opere

pubbliche 2014-2016 con relativo elenco annuale nel quale è prevista anche la realizzazione della rotatoria in parola;

- i Signori Favrin Maria Luigia, Stocco Gianni, Stocco Piergiorgio, Stocco Gianpaolo, proprietari delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera pubblica, con atto unilaterale d'obbligo in data 27/07/2012 e pervenuto al protocollo generale del Comune di Castello di Godego al n. 2077 del 05/03/2013 e successiva integrazione registrata al Repertorio del Comune di Castello di Godego prot. n. 3165 del 16/04/2013, a fronte della variazione della destinazione urbanistica dell'area in comproprietà [fg. 1, mappale n. 402] da Zona Territoriale Omogenea E) - sottozona E2A) a Zona Territoriale Omogenea D) per insediamenti produttivi, si sono impegnati a:

cedere a titolo gratuito al Comune di Castello di Godego l'area per la realizzazione della rotatoria di circa mq. 2.520;

corrispondere €. 110.000 (centodiecimila\00) quale contributo fisso ed invariabile, derivante dall'impegno assunto con l'Atto d'Obbligo citato in premessa, da versare a seguito dell'appalto

delle opere in rapporto allo stato di avanzamento dei lavori;

Preso atto che:

- il Comitato Tecnico Provinciale riunitosi il 20/11/2013 ha esaminato la proposta in oggetto esprimendo parere favorevole con prescrizioni;
- il Direttore di Sezione Coordinamento Commissioni VAS-VINCA-NUVV, con parere n. 4 del 16.01.2014, ha espresso di "non assoggettare alla procedura V.A.S. la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la S.R. 245 via Chioggia Via Cacciatora e XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego (Tv) in quanto non determina effetti negativi significativi sull'ambiente, a condizione vengano recepite le indicazioni previste nei pareri dei competenti Enti che si sono espressi";
- la Provincia di Treviso, con DGP n. 52 del 17/02/2014, verificato il rilevante interesse pubblico, ha approvato il contenuto definitivo della bozza di accordo di programma in oggetto;
- in data 19/02/2014, a seguito di regolare convocazione di Conferenza di Servizi da parte

del Comune di Castello di Godego (PEC prot. n. 15773/14 del 13/02/2014), verificato il consenso unanime alla conclusione dell'Accordo di Programma da parte delle Amministrazioni convocate ai sensi dell'art. 7 c. 3 della LR 11/04, il Sindaco del Comune di Castello di Godego, il Direttore Generale della società Veneto Strade S.p.A., il Presidente della Provincia di Treviso hanno sottoscritto la bozza di Accordo di Programma;

- la procedura di pubblicazione e deposito della proposta di Accordo di Programma con relativi allegati inerenti la variante urbanistica è regolarmente avvenuta ed a seguito di essa non sono pervenute osservazioni;
- in data 02/04/2014 con prot. n. 1496 (ns.prot. n. 34909 stessa data) il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castello di Godego, non ravvisando contenuti ulteriori o diversi dalla proposta di accorda sottoscritta il 19/02/2014, ha invitato gli Enti interessati alla sottoscrizione digitale dell'accordo di programma, avvenuta rispettivamente da parte di Veneto Strade S.p.A. il 04/04/2014, da parte del Comune di

Castello di Godego il 09/04/2014 e da parte della Provincia di Treviso il 14/04/2014;

- il Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 30/04/2014 ha ratificato l'adesione del Sindaco all'accordo;
- la sottoscrizione dell'accordo di programma comporta variante al vigente P.R.G. del Comune di Castello di Godego;

Richiamato che il PTCP è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1137 del 23.3.2010 e che pertanto a far data dal 23.03.2010 le competenze in materia urbanistica sono attribuite alla Provincia ai sensi dell'art. 48 della L.R. 11/2010;

Preso atto altresì che ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 della LR 11/2004 l'approvazione dell'Accordo di Programma con decreto del Presidente della Giunta Provinciale comporta le conseguenti variazioni dello strumento urbanistico;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i;

Ritenuto di approvare, in applicazione del D.Lgs n. 267/2000, l'accordo di Programma succitato;

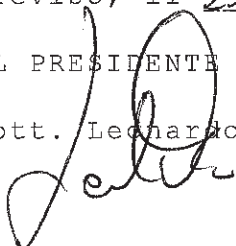
**DECRETA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 7 L.R. 11/2004, l'Accordo di Programma, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, sottoscritto in data 19.02.2014 dalla Provincia di Treviso, dalla Società Veneto Strade S.p.A. e dal Comune di Castello di Godego, per la realizzazione di una rotatoria lungo la S.R. n. 245 - incrocio tra via Cacciatora, via XXIX Aprile e SR n. 245 e la trasformazione dell'area adiacente alla rotatoria da agricola ad area per insediamenti produttivi, in variante al vigente PRG;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 2 L.R. n. 14/1989 e dell'art. 15 c. 7 L.R. n.11/2004; si esplica l'efficacia decorsi 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR e sul sito del Comune ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio di cui all'art. 39 Dlgs 33/2013.

Treviso, li 23/5/2014

IL PRESIDENTE

Dott. Leonardo Muraro



**COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO (TV)**

**VENETO STRADE S.P.A.**

**PROVINCIA DI TREVISO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ESECUZIONE DEI  
"LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INCROCIO  
TRA LA S.R. 245 "CASTELLANA"-VIA CHIOGGIA E LE VIE CACCIATORA  
E XXIX APRILE NEL COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO (TV) "**

tra

- il **Comune di Castello di Godego (TV)**, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza, il dott. Pier Antonio Nicoletti, nato a Castelfranco Veneto, il 16/12/1960, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, legale rappresentante;
- la **Veneto Strade SpA**, per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza l'ing. Silvano Vernizzi nato a Rovigo il 13.12.1953, nella sua qualità di Direttore Generale della società Veneto Strade SpA in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione in data 19/12/2013;
- la **Provincia di Treviso** per il quale interviene ed agisce nel presente atto in rappresentanza il dott. Leonardo Muraro, nato a Mogliano Veneto (TV) il 08/08/1955, Presidente della Provincia di Treviso con sede in Treviso, via Cal di Breda n. 116, codice fiscale 80008870265, in virtù della deliberazione di G.P. n. 135 del 09/05/2011;

**premessi che**

- con specifici atti di concessione è stata affidata dalla Regione del Veneto alla Società Veneto Strade SpA la gestione, la manutenzione e l'ammodernamento della rete stradale regionale e di parte della rete provinciale, ivi compreso il tratto della S.R. 245 "Castellana", che attraversa il Comune di Castello di Godego (TV);



- in tale tratto i flussi di traffico transitanti sulla S.R. 245 raggiungono valori assai elevati che influiscono pesantemente sulla regolarità del traffico di immissione/emissione alla S.R. 245 stessa dalla viabilità locale interconnessa; in particolare l'intersezione con le strade comunali via Cacciatora e via XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego (TV), attualmente crea condizioni di pericolosità per la circolazione e quindi risulta oltremodo opportuno provvedere alla sistemazione dell'intersezione stessa in tempi brevi al fine di decongestionare il traffico della rete viaria esistente nella zona interessata;
- le opere necessarie per garantire maggiore sicurezza della circolazione consistono nella sistemazione dell'intersezione della S.R. 245 con le strade comunali via Cacciatora e via XXIX Aprile nel Comune di Castello di Godego (TV) mediante la realizzazione di una nuova rotatoria.
- Il Comune di Castello di Godego (TV) ha in fase di avviata progettazione i “Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SR 245 “Castellana”-via Chioggia e le vie Cacciatora e XXIX Aprile in Comune di Castello di Godego (TV)”;
- l'Amministrazione Comunale intende finanziare la realizzazione dell'opera pubblica sopracitata anche mediante un cambio di destinazione urbanistica secondo criteri e orientamenti di tipo perequativo di un terreno limitrofo alla realizzanda rotatoria;
- l'Amministrazione Provinciale con delibera di Giunta provinciale n. 175 del 2013 ha espresso parere preventivo favorevole circa la conclusione di un accordo di programma – ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 e art. 7 della L.R. 11/2004 in variante al Piano Regolatore Generale;
- la definizione ed attuazione degli interventi in oggetto, richiede l'azione integrata e coordinata dei soggetti firmatari del presente accordo attesa la natura degli interventi e le caratteristiche degli stessi;

**Atteso**

- che in forza della Legge Regionale 29/2001, è stata costituita la società Veneto Strade SpA, concessionaria per la Regione della progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle strade non rientranti nella rete stradale nazionale;
- che tale società opera attraverso una propria rete operativa dotata dell'organizzazione e delle figure professionali in grado di realizzare l'opera;
- che Veneto Strade SpA ha rilevato la pericolosità dell'intersezione tra la SR 245 Castellana, in gestione alla società, via Cacciatora e via XXIX Aprile in comune di Castello di Godego;
- che il Piano Triennale integrativo di interventi per l'adeguamento della rete viaria 2009/2011, approvato dal Consiglio Regionale in data 15/9/2012, prevede al n. 934 in area di inseribilità l'intervento di cui trattasi;
- che Veneto Strade SpA intende quindi prevedere il cofinanziamento pari ad euro 400.000,00 nell'ambito delle risorse previste dai Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria-Provincia di Treviso;

#### **Considerato**

- che la soluzione progettuale non è conforme alla strumentazione urbanistica vigente del Comune interessato e quindi è necessario procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico del Comune di Castello di Godego (TV) ed alla approvazione delle corrispondenti varianti, per la compatibilità urbanistica e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 "Testo unico per le espropriazioni";
- Che i signori Favrin Maria Luigia (c.f. FVRMLG33C49E692H), Stocco Gianni, (c.f. STCGNN56L25C190V), Stocco Piergiorgio (c.f. STCPGR57T03C190G), Stocco Giampaolo (c.f. STCGPL46B19C111W) sono comproprietari di un terreno sito a Castello di Godego in via Chioggia e censito al catasto terreni al Foglio, 1 p.lla 402 di superficie catastale di mq 12128;

- Che parte del sopraindividuato terreno risulta necessario alla realizzazione della rotatoria;
- Che i sopracitati proprietari con atto unilaterale d'obbligo preliminare prot. 2077 del 05/03/2013 ed integrazione prot. 3165 del 16/04/2013 si sono impegnati: a cedere gratuitamente l'area necessaria alla realizzazione della rotatoria e delle opere viarie collegate ed a concorrere alla realizzazione della rotatoria con il contributo fisso ed invariabile di € 110.000,00 a fronte della variazione della destinazione urbanistica dell'area di proprietà degli stessi (fg. 1 parte mappale 402) da zona territoriale omogenea Agricola E2A a zona territoriale omogenea produttiva D con indici e oneri meglio specificati nella scheda di variante urbanistica (allegato 1);

#### **Ritenuto**

- che sussistono le condizioni che richiedono l'azione integrata e coordinata di Comune, Provincia e Veneto Strade SpA perché venga promossa la conclusione di un accordo di programma ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 267/2000, per l'approvazione delle varianti urbanistiche, con la procedura di cui all'art. 7 della L.R. 11/2004.

#### **Verificato**

- che sussiste il consenso unanime all'accordo di programma da parte dei soggetti interessati,

tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

#### **ART. 1**

##### **PREMESSE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di programma e contribuiscono a chiarirne la causa.

## ART. 2

### OGGETTO E MODALITA'

1. Oggetto del presente accordo programmatico sono la progettazione e la realizzazione dei Lavori di realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SR 245 "Castellana"-via Chioggia e le vie Cacciatora e XXIX Aprile in Comune di Castello di Godego (TV)".
2. Per tale opera l'Accordo comprende l'intervento del Comune di Castello di Godego (TV), della società Veneto Strade SpA e della Provincia di Treviso nei modi di seguito esplicitati:

per il **Comune di Castello di Godego (TV)**:

- a) progettazione e approvazione, sotto il profilo tecnico, dei livelli progettuali previsti dalla vigente normativa, secondo le modalità ed i tempi di massima concordati con i firmatari del presente accordo. La soluzione progettuale dovrà essere concordata preventivamente con Veneto Strade SpA.;
- b) attivazione procedure variante urbanistica in coordinamento con la Regione e la Provincia;
- c) messa a disposizione della progettazione esecutiva e delle aree espropriate prima dell'avvio delle procedure di appalto dell'opera da parte di Veneto Strade SpA;
- d) gestione e manutenzione del ramo di innesto a via XXIX Aprile, della pista ciclabile, delle aiuole a verde (spartitraffico e aiuola centrale), del ramo di innesto e della nuova aiuola spartitraffico lungo via Cacciatora;
- e) gestione e manutenzione impianto di illuminazione dell'opera (compreso torrefaro e punti luce) e intestazione a proprio nome dei contatori ENEL necessari;
- f) finanziamento dell'opera per la parte eccedente la somma di € 400.000,00 finanziati da Veneto Strade SpA;

per la società **Veneto Strade SpA**:

- a) appalto ed esecuzione dell'intervento in oggetto, secondo le modalità ed i tempi di massima concordati con i firmatari del presente accordo;
- b) manutenzione e gestione della nuova opera realizzata sulla base del presente accordo in base e per gli effetti di cui alla Concessione n. 123 del 20.12.2002 e alla Concessione Integrativa di cui al 13.11.2003 intercorse tra la Regione del Veneto e Veneto Strade SpA. La successiva manutenzione e gestione riguarda la nuova rotatoria all'incrocio con via Cacciatora e via XXIX Aprile, esclusi i rami di innesto e la pista ciclabile precedentemente indicati in manutenzione del Comune di Castello di Godego (TV);
- c) manutenzione segnaletica orizzontale e verticale compresi i dare precedenza sulla nuova rotatoria.

**Per la Provincia di Treviso:**

- a) gestione procedure di variante urbanistica e relativa approvazione.

### **ART. 3**

#### **NORMA FINANZIARIA**

1. Le Amministrazioni firmatarie del presente accordo prevedono per il finanziamento dell'intervento in oggetto, ad oggi stimato in complessivi euro 878.000,00, sia a carico del comune di Castello di Godego per la quota di euro 478.000,00 ed a carico di Veneto Strade SpA per una quota non superiore ad euro 400.000,00 oneri fiscali inclusi, nell'ambito delle risorse messe a disposizione della Regione del Veneto nei Piani Triennali regionali di adeguamento della rete viaria-Provincia di Treviso;
2. L'importo effettivo dell'opera viaria verrà determinato dal quadro economico del progetto esecutivo.
3. Qualora, nel corso dello sviluppo progettuale ovvero in fase di esecuzione dei lavori, si manifestino situazioni tali da determinare il superamento del finanziamento disponibile sopra indicato, il Comune di Castello di Godego (in fase progettuale) o Veneto Strade SpA (in fase esecutiva) provvederanno alle determinazioni del caso.

4. Veneto Strade SpA regolerà i rapporti finanziari con la Regione del Veneto direttamente sulla base della Concessione rep. 123 del 20.12.2002 così come integrata dalla Concessione Integrativa del 13.11.2003.

#### **ART. 4**

##### **MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI**

1. I contributi regionali assegnati verranno erogati dalla Regione Veneto a Veneto Strade SpA con le modalità previste dalla Concessione rep. 123 del 20.12.2002 intervenuta tra le medesime parti e dalla Concessione Integrativa del 13.11.2003.

#### **ART. 5**

##### **MODALITA' PROCEDURE ESPROPRIATIVE**

1. Ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Castello di Godego (TV) è incaricato per l'esercizio dei poteri espropriativi nell'ambito dell'intervento oggetto del presente accordo.
2. Le risorse necessarie per far fronte alle spese per espropri trovano copertura nell'ambito delle risorse di cui al precedente art. 3.
3. Veneto Strade SpA dovrà esprimere comunque preventivo formale assenso alle quantificazioni delle indennità di esproprio e/o di analoga natura.
4. I sedimi stradali conseguenti all'esproprio andranno a costituire parte del demanio della Regione Veneto, fatta eccezione per i rami di innesto alle strade comunali via Cacciatora e via XXIX Aprile e l'area su cui insiste la nuova pista ciclabile che verranno intestati al demanio del comune di Castello di Godego (TV) che ne curerà la futura manutenzione come descritto all'art. 2.
5. il perfezionamento del presente accordo, ai sensi della normativa vigente, comporta l'adeguamento urbanistico del piano regolatore del comune interessato per territorio e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 "TESTO UNICO PER GLI ESPROPRI", in conformità alle planimetrie di inserimento urbanistico ed alla relazione di variante allegate;

6. l'efficacia del presente accordo decorre, ai sensi della normativa vigente, trascorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione sul BUR;
7. il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 comma 2. del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni a partire dalla data di efficacia del presente accordo. Entro tale termine, può esser emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
8. ai sensi dell'art. 7 comma 7 della L.R. 11/2004, qualora l'accordo di programma non venga realizzato nei termini previsti la variante urbanistica decade.

#### **ART. 6**

##### **FASE PARTECIPATIVA**

1. Il Comune di Castello di Godego (TV) attiverà tutte le procedure necessarie in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il Comune di Castello di Godego (TV) in coordinamento con la Veneto Strade SpA comunicherà agli interessati l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

#### **ART. 7**

##### **GRUPPO TECNICO DI LAVORO**

1. Al fine di assicurare il più ampio coordinamento tra le parti firmatarie del presente accordo, anche in ordine alle eventuali modifiche da apportare alle modalità di progettazione ed esecuzione dell'opera, viene costituito un gruppo tecnico di lavoro in cui sono nominati i seguenti tecnici, referenti dei soggetti firmatari:
  - Ing. Sergio Daminato per il Comune di Castello di Godego (TV);
  - Ing. Ivano Zattoni per Veneto Strade SpA;
  - Il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica per la Provincia di Treviso per gli eventuali adempimenti di carattere urbanistico.

#### **ART. 8**

## **CONTROVERSIE**

1. Tutte le controversie che potessero insorgere per causa, in dipendenza o per inosservanza, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, anche per quanto non espressamente contemplato, non componibili in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione del TAR.

### **ART. 9**

#### **REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

1. Il presente accordo costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro.
2. Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16, tab. allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 – (esenzione del bollo).

### **ART. 10**

#### **RATIFICA**

1. Il presente accordo per divenire esecutivo dovrà essere ratificato dai rispettivi organi competenti del Comune di Castello di Godego (TV), e della Provincia di Treviso, mentre risulta immediatamente esecutivo per Veneto Strade SpA.

### **ART. 11**

#### **REDAZIONE DELL'ACCORDO**

1. Il presente atto viene redatto in numero quattro originali dall'identico contenuto.

Per:

PROVINCIA DI TREVISO-Dott. Leonardo Muraro

---

VENETO STRADE S.P.A.-Ing. Silvano Vernizzi

---

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO (TV)-Dott. Antonio Nicoletti

---



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO  
(PROVINCIA DI TREVISO)

SCHEDA URBANISTICA

*Realizzazione di una rotatoria  
all'incrocio tra la S.R. n.245 -via Chioggia, via Cacciatora  
e via XXIX Aprile*

*Accordo di programma ex art 34 del D.Lgs 267/2000  
e art. 7 della L.R. 11/2004*

VARIANTE URBANISTICA n. 27

Progettista:

ing. Daminato Sergio  
geom. Piva Nicola



Castello di Godego Luglio 2013

## Insedimenti produttivi

### Scheda normativa

#### Area di trasformazione T.10 – Parametri

#### Direttive

- Il PUA deve realizzare un ampliamento coerente con la zona produttiva esistente, garantendo un adeguamento generale della viabilità.

#### Prescrizioni

- |  |           |
|--|-----------|
| ➤ Indice territoriale (SLP/ST)   | 0,355 max |
| ➤ SLP per destinazione d'uso   |           |
| • destinazione d'uso prevalente: attività produttive;  |           |
| • Sono consentite attività commerciali e direzionali solo previo conferimento dello standard integrativo a parcheggio; |           |
| • Attività commerciali e direzionali   | 20 % max  |
| ➤ Aree pubbliche sull'intero PUA comprese le aree a standard   | 41% min   |
| ➤ Standards totali   | 26% min   |
| di cui   |           |
| • Standards urbanizzazione primaria  | 10% min   |
| • Standards urbanizzazione secondaria  | 16% min   |
| ➤ Monetizzazione standards urbanizzazione secondaria   | 60% max   |
- Sia creata una fascia cuscinetto a verde a sud e ad est del lotto a protezione delle abitazioni con l'impianto di siepi ed alberature disposte in modo da minimizzare l'impatto visivo dell'insediamento con l'ambiente circostante utilizzando elementi tipici del luogo;
  - Deve essere realizzato un parcheggio ad uso pubblico a nord del lotto a servizio delle aree destinate a parco create per ricordare i luoghi dell'eccidio qui avvenuto alla fine della seconda guerra Mondiale;
  - Non dovranno essere stravolte le attuali quote del piano campagna al fine di non creare un andamento altimetrico troppo artificioso ed in contrasto con il profilo dei terreni adiacenti caratterizzanti un paesaggio agricolo pianeggiante.
  - Sia garantita la conservazione e la manutenzione di eventuali fossati e scoline laterali all'area.
  - Si prestando particolare attenzione alla regimazione ed all'allontanamento delle acque di precipitazione, di scorrimento superficiale ed in particolare di provenienza dai piazzali adibiti a parcheggio e dai lavaggi di materiali, attrezzature e automezzi, prevedendo un idoneo smaltimento.










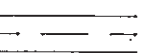
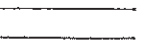


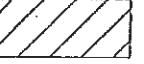


- L'accesso alla zona produttiva deve essere effettuato da via XXIX Aprile; pertanto non dovranno essere previsti nuovi accessi anche pedonali o ciclabili dalla S.R. 245.

### Stime

- La superficie territoriale	mq 12.000
- SLP	mq 4.260
- Di cui SLP max commerciale e direzionale	mq 852
- Aree pubbliche	mq 4.920
- Standards totale	mq 3.120
- Aree da cedere per viabilità	mq 1.800
- Aree massime da monetizzare	mq 1152

## Allegato D

Schede normative degli ambiti di trasformazione per insediamenti produttivi  
(art. 8.c.1)

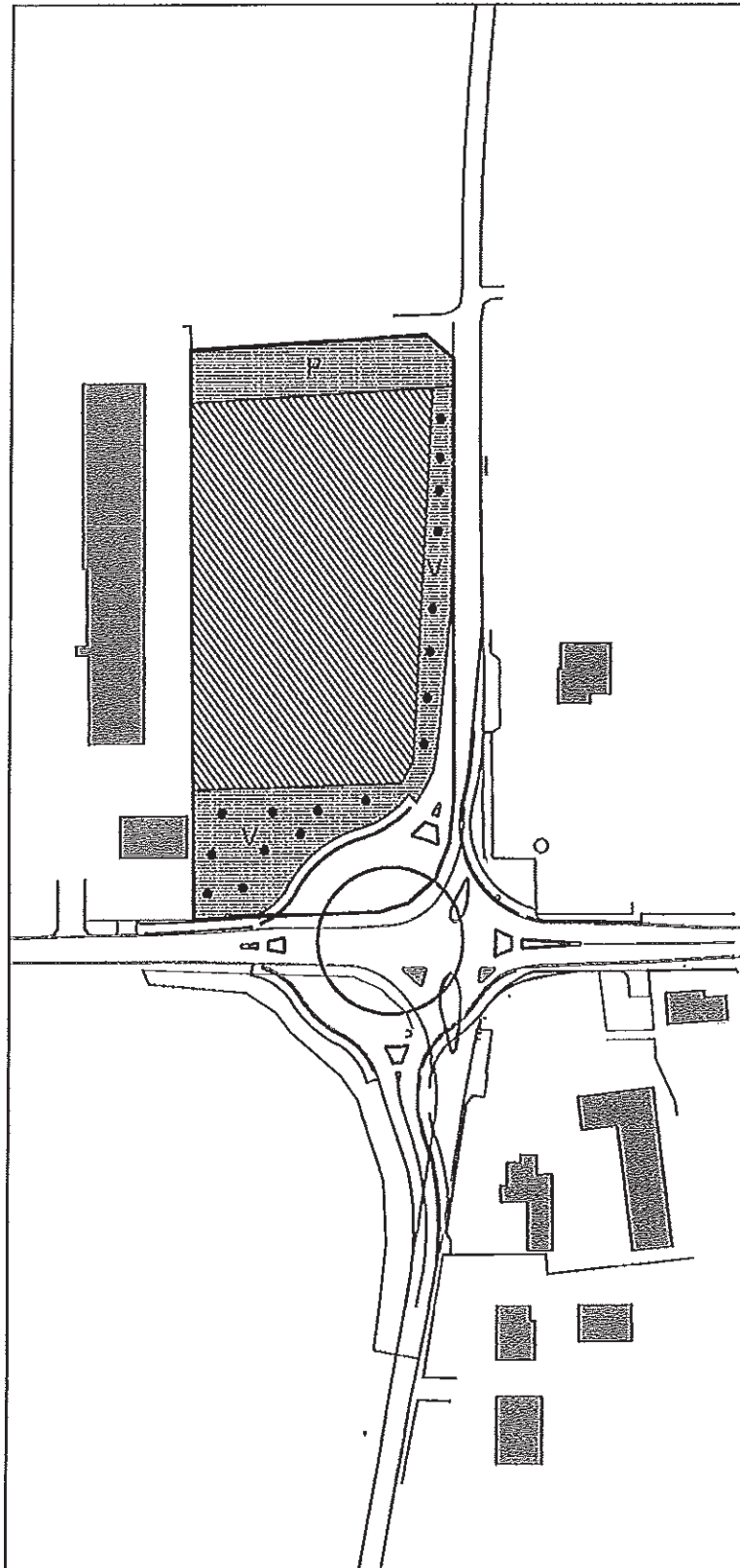
	limite dell'area normativa
	limite di sub ambito
	cellula edilizia tutelata e gruppo di appartenenza
	lotti o sedimi dei fabbricati
	fronti di qualificazione urbana
	demolizioni
	aree per servizi e attività ex art. 3, punto 7
	alberature
	aree boscate
	strade principali
	strade locali
	percorso pedonale
	sedî stradali (nuove strade) - pista ciclopedonale
	fascia di rispetto
	aree di pertinenza storica
	rampa

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

SCHEDA NORMATIVA

AMBITO DI TRASFORMAZIONE T.10

TAVOLA 1:2000



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO  
(PROVINCIA DI TREVISO)

INSERIMENTO IN PRG

*Realizzazione di una rotatoria  
all'incrocio tra la S.R. n.245 -via Chioggia, via Cacciatora  
e via XXIX Aprile*

*Accordo di programma ex art 34 del D.Lgs 267/2000  
e art. 7 della L.R. 11/2004*

VARIANTE URBANISTICA n. 27

Progettista: ing. Daminato Sergio  
geom. Piva Nicola



Castello di Godego Luglio 2013

# LEGENDA



perimetro centro storico (L.R. 80/1980)



zona A - centro storico



zona B a ( I.F. = 0,50 mq/mq )  
b ( I.F. = 0,35 mq/mq )  
c ( I.F. = 0,20 mq/mq )  
v = verde privato



zona C1 a ( I.F. = 0,50 mq/mq )  
b ( I.F. = 0,35 mq/mq )  
c ( I.F. = 0,20 mq/mq )



zona C1 v = verde privato



zona C2



zona C1 - Nuclei ambientali  
a ( I.F. = 0,50 mq/mq )  
b ( I.F. = 0,35 mq/mq )  
c ( I.F. = 0,20 mq/mq )

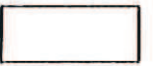


zona C1 - Nuclei ambientali  
v = verde privato

## INSEDIAMENTI AGRICOLI



sottozona E 2 A  
ambito di pregio ambientale



sottozona E 2 B  
ambito di prevalente intervento



sottozona E 2 C  
ambito di parco agricolo



sottozona E 3



sottozona E 4



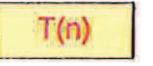
fasce di rispetto



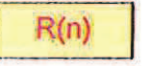
sedî ferroviarie



sedî stradali (nuove strade)



Ambiti di trasformazione  
Area normativa e scheda di riferimento



Ambiti riqualificazione spazio pubblico  
Area normativa e scheda di riferimento



ambito di stralcio regionale  
(confronta Delibera Giunta Regionale)



confine comunale



zona Da - attività commerciali  
e terziarie ( I.F. = 0,5 mq/mq )



zona Db - attività produttive  
e terziarie ( I.F. = 0,6 mq/mq )



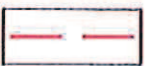
zona D  
interna agli ambiti di trasformazione



zone F  
v parchi e giardini  
t impianti tecnologici  
c cimitero  
e residenze collettive  
C.S. centro servizi  
R.S. residenze speciali



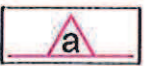
standards urbanistici  
I Istruzione Inferiore  
s istruzione superiore  
a attrezzature di interesse comune  
f uffici pubblici  
z attrezzature di interesse generale  
v verde pubblico  
p parcheggio



percorsi antichi



percorsi ciclo-pedonali



ambiti di protezione a - paesaggistica  
b - archeologica



zone di tutela A - cimiteriale  
B - ferroviaria  
C, C1 - ambientale  
D1 - geologica  
D2 - geomorfologica  
D3, D3\* - idraulica



cellule edilizie tutelate



edifici antichi ristrutturati



attività confermate  
n = numero di scheda normativa



attività da bloccare



attività da trasferire



visuali panoramiche



utilizzazioni edificatorie confermate



elettrodotto

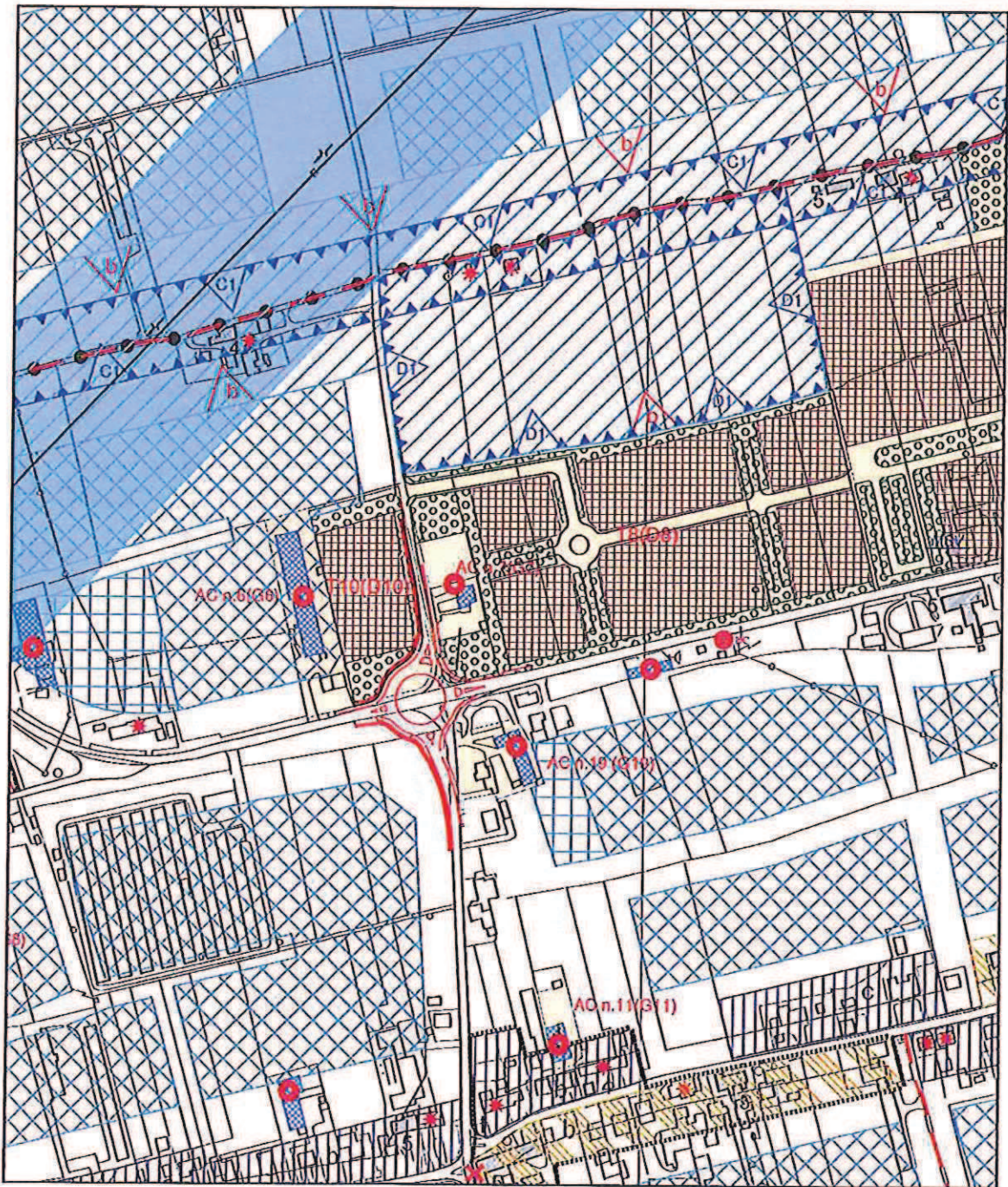
# COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Provincia di Treviso

## XXVII<sup>a</sup> VARIANTE PARZIALE

Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs 267/2000 e art. 7 della L.R. 11/2004.

ESTRATTO PRG MODIFICATO	TAVOLA	SCALA	VARIAZIONE N°
	13.1	1:5000	1



*Res*




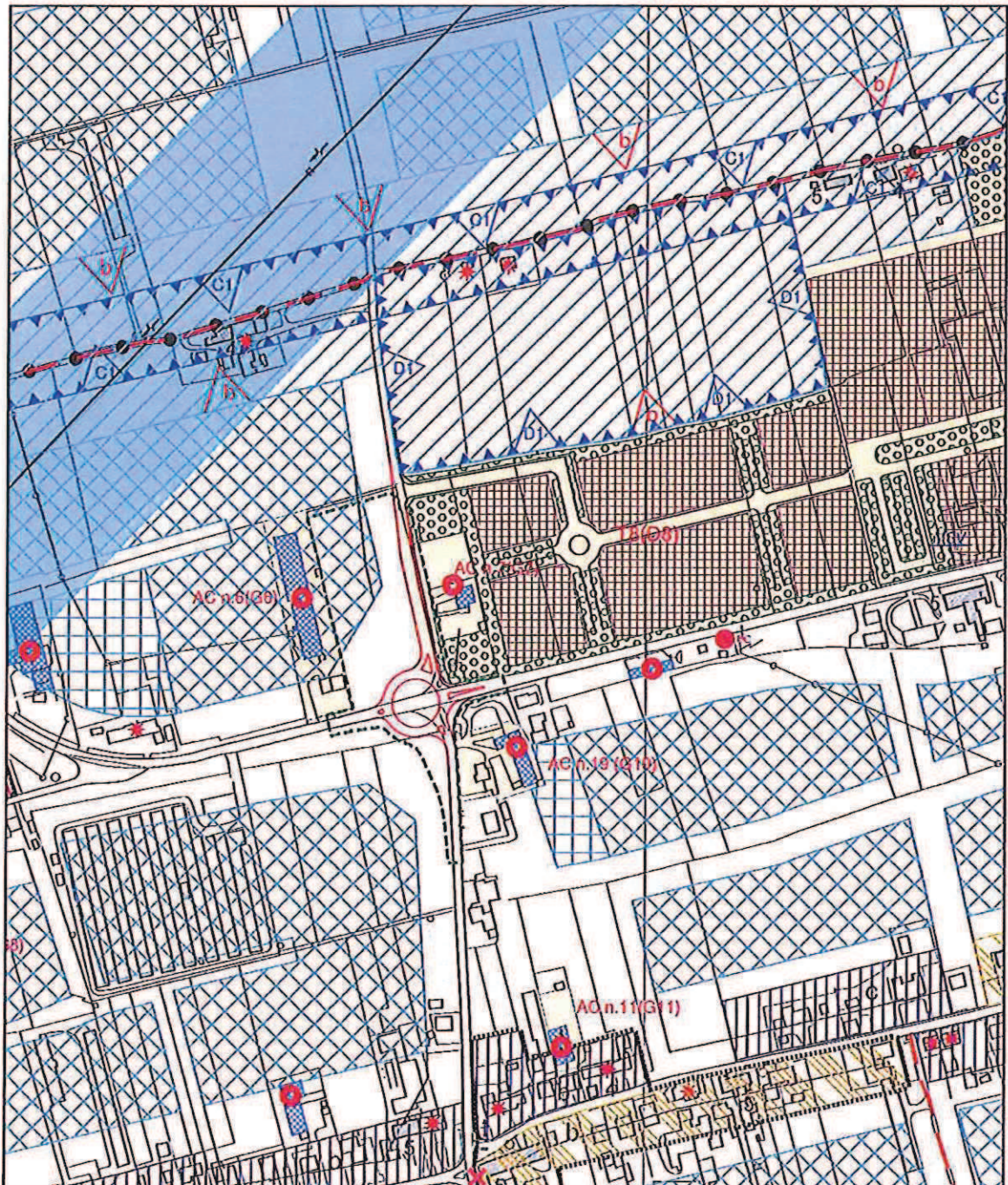


**COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO**  
Provincia di Treviso

**XXVII<sup>a</sup> VARIANTE PARZIALE**

Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs 267/2000 e art. 7 della L.R. 11/2004.

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU PRG VIGENTE	TAVOLA	SCALA	VARIAZIONE N°
	 individuazione variante	13.1	1:5000




*Luz*

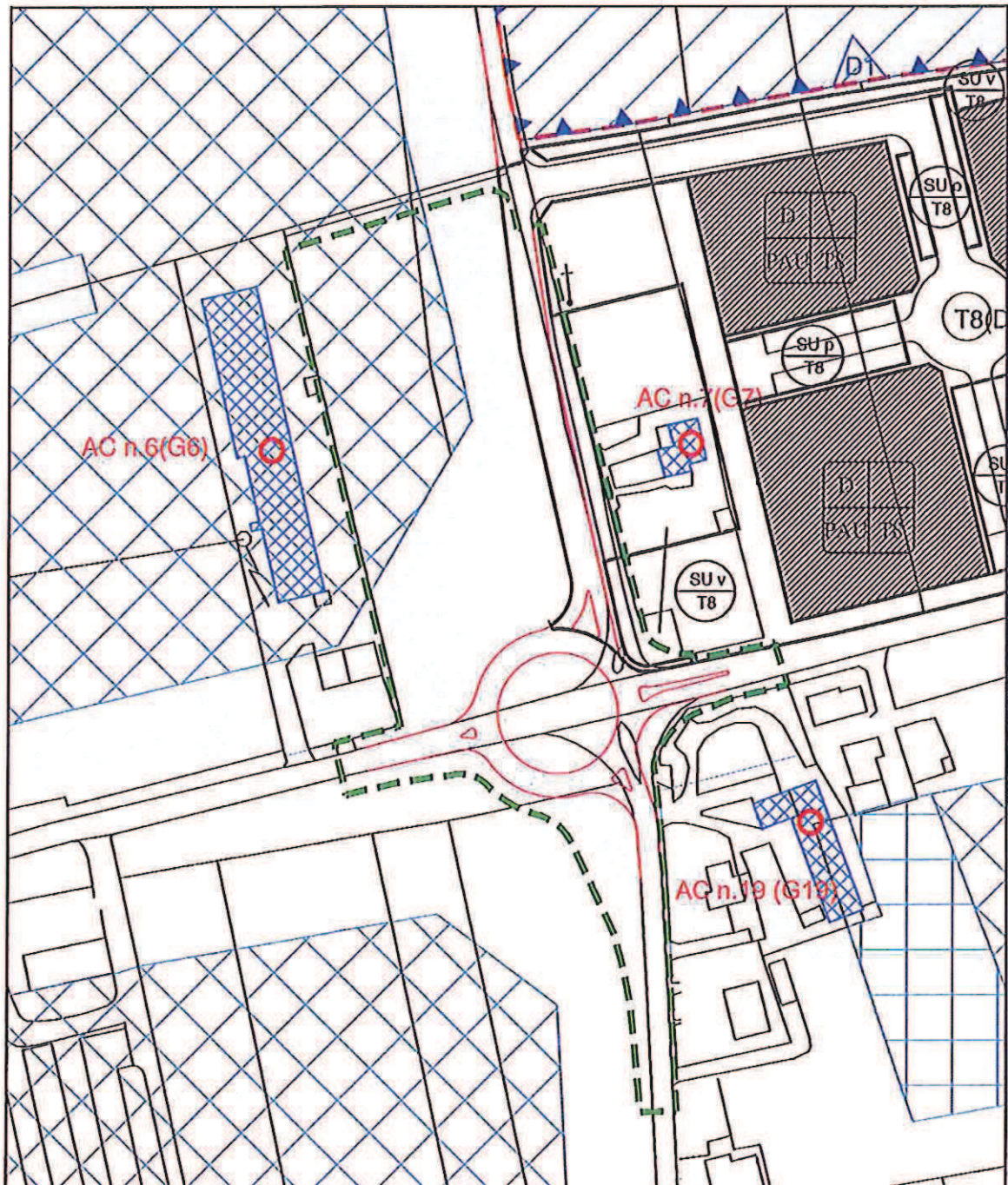


**COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO**  
Provincia di Treviso

**XXVII<sup>a</sup> VARIANTE PARZIALE**

Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs 267/2000 e art. 7 della L.R. 11/2004.

INDIVIDUAZIONE AMBITO OGGETTO DI VARIANTE SU PRG VIGENTE	TAVOLA	SCALA	VARIAZIONE N°
 individuazione variante	13.3.3	1:2000	1



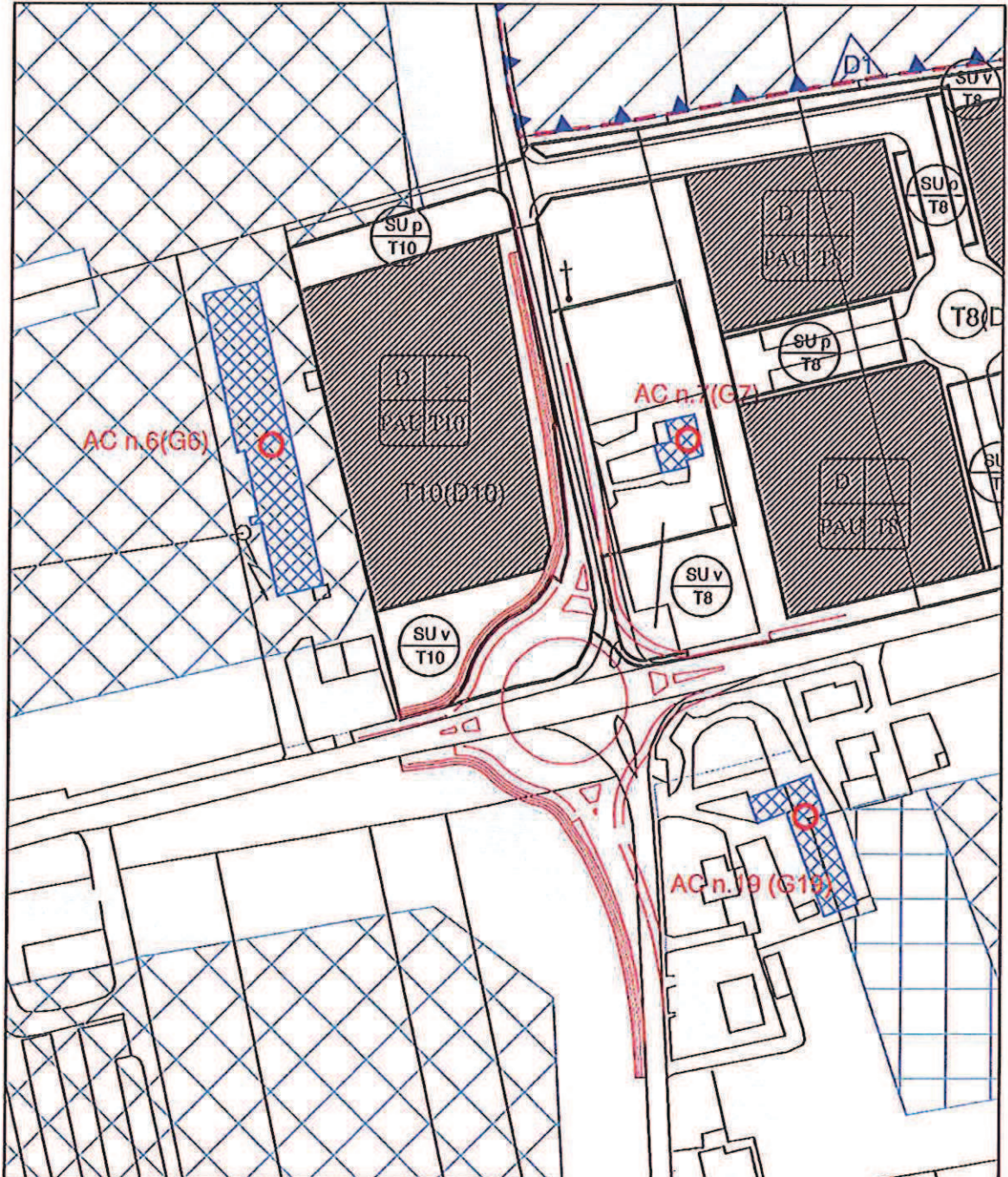
*Ry*  


**COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO**  
Provincia di Treviso

**XXVII<sup>a</sup> VARIANTE PARZIALE**

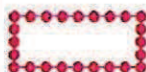
Accordo di programma ex art.34 del D.Lgs 267/2000 e art. 7 della L.R. 11/2004.


ESTRATTO PRG MODIFICATO	TAVOLA	SCALA	VARIAZIONE N°
	13.3.3	1:2000	1




*REN*


# LEGENDA - Tav.13.3 Scala 1:2000

 perimetro centro storico (L.R. 80/1980)

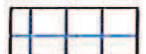
 perimetro di zona territoriale omogenea


## INSEDIAMENTI AGRICOLI

 sottozona E 2 A

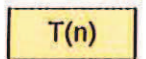
 sottozona E 2 B

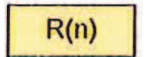
 sottozona E 2 C


 sottozona E 3


 sottozona E 4

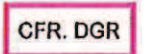
 fasce di rispetto


 **T(n)** Ambiti di trasformazione  
Area normativa e scheda di riferimento

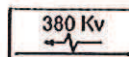
 **R(n)** Ambiti riqualificazione spazio pubblico  
Area normativa e scheda di riferimento


 Scheda normativa Lotti - Allegato L  
Norme Tecniche di Attuazione


 utilizzazioni edificatorie confermate

 **CFR. DGR** ambito di stralcio regionale  
(confronta Delibera Giunta Regionale)


 confine comunale


 380 Kv elettrodotto


 sedi stradali (nuove strade)


 sedi stradale  
Supestrada Pedemontana Veneta

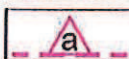
 pertinenze storiche


 percorsi antichi


 percorsi ciclo-pedonali


 area di pertinenza storica

 ambito riqualificazione spazio pubblico


 ambiti di protezione **a** - paesaggistica  
**b** - archeologica


 zone di tutela


 cellule edilizie tutelate


 edifici antichi ristrutturati

 edificio da demolire

 sedime edilizio

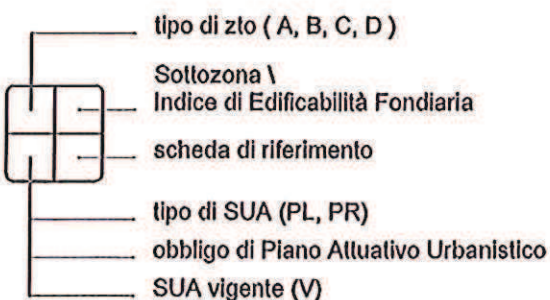
 attività confermata  
n = numero di scheda normativa

 attività da bloccare

 attività da trasferire

 visuali panoramiche

## cartiglio classificazione zto



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO  
(PROVINCIA DI TREVISO)

RELAZIONE TECNICA

VARIANTE URBANISTICA

*Realizzazione di una rotatoria  
all'incrocio tra la S.R. n.245-via Chioggia,  
via Cacciatora e via XXIX Aprile*

*Accordo di programma ex art 34 del D.Lgs 267/2000  
e art. 7 della L.R. 11/2004*

variante urbanistica n. 27

Progettista: ing. Daminato Sergio  
Geom. Piva Nicola



Castello di Godego luglio 2013

## **Premessa**

L'Amministrazione Comunale ormai da molti anni sta cercando di risolvere, almeno in parte, l'annoso problema della viabilità e della sicurezza stradale all'incrocio tra la S.R. n.245 via Chioggia e la via Cacciatora (ex S.P. n.96) che collega la S.S. 53 "Postumia" con la S.R. n.245 "Castellana" nel territorio comunale di Castello di Godego.

Situato in un contesto extra urbano, l'incrocio si compone di un asse principale est-ovest costituito da via Chioggia (S.R. n. 245) e da due innesti a baionetta costituiti dalle vie Cacciatora e via XXIX aprile.

I flussi di traffico sono regolamentati da aiuole a verde e da corsie di accumulo per la svolta a sinistra individuate dalla segnaletica orizzontale.

Il risultato è un incrocio non facilmente leggibile con numerosi punti di conflitto che aumentano le probabilità di incidenti.

L'attuale mole di traffico, sempre più intenso e caotico, provoca enormi difficoltà ai veicoli che, transitando lungo la via Cacciatora, vogliono attraversare la S.R. n.245 trasversalmente, sia in direzione di Loria che di S.Martino di Lupari.

Innumerevoli sono gli incidenti stradali anche mortali che si sono verificati in prossimità dell'incrocio ed a circa 150 metri a ovest, in quanto insiste una curva assai pericolosa (Si allega tabella riassuntiva dell'incidentalità - allegato A).

La S.R. n. 245 e la via Cacciatora in questi anni hanno avuto un incremento straordinario del traffico veicolare per i seguenti motivi:

- via Cacciatora è l'unica strada facilmente e velocemente transitabile, soprattutto dai mezzi pesanti, che collega la S.S. 53 "Postumia" con la S.R. n.245 "Castellana";
- sono arterie stradali che collegano il traffico proveniente dal Vicentino-Padovano, verso la pedemontana, il bellunese, il coneglianese;
- l'ormai cronico intasamento della circonvallazione di Castelfranco Veneto, spinge gran parte dei conducenti a deviare lungo la via Cacciatora, via Chioggia, via Muson S.P. n. 139 verso Vallà di Riese Pio X ecc.
- l'apertura della variante che collega Castelfranco Veneto con Resana, dirotta il traffico proveniente da Venezia ancora verso la via Cacciatora, passando per la nuova rotatoria e la S.S. n. 53 per raggiungere l'area del sud-est vicentino.

L'intersezione si colloca inoltre in posizione strategica in riferimento alle opere di completamento in corso di realizzazione dalla Regione Veneto ed in particolare la bretella di adduzione alla superstrada Pedemontana Veneta ed alla Superstrada a pedaggio della Valsugana - Valbrenta che prevedono il raccordo a circa 900 metri di distanza in direzione est – allegato tav.2.

La realizzazione di queste due arterie aumenterà la mole di traffico in quanto questo incrocio diventerà la porta naturale di accesso alle due nuove infrastrutture per un territorio che comprende comuni del trevigiano (Loria), ma soprattutto del padovano (San Martino di Lupari, Loreggia, Tombolo) e del vicentino (Rossano Veneto, Rosà).

Nel Comune di Castello di Godego è in fase di completamento una lottizzazione destinata ad insediamenti produttivi posta lungo la S.R. 245; il naturale sbocco in ingresso ed uscita sarà sull'incrocio tra le vie Cacciatora e XXIX Aprile.

La variante al PRG n. 13, tuttora vigente, del Comune di Castello di Godego prevedeva la realizzazione di una rotatoria ed un allargamento della sede stradale di accesso alla lottizzazione su via XXIX Aprile; i lavori non sono mai partiti per mancanza di un adeguato finanziamento.

#### **Stato di progetto**

Valutato il contesto di inserimento ed i flussi di traffico che interessano l'intersezione, la scelta progettuale è la realizzazione di una rotatoria di tipo extraurbano alla francese in grado di ridurre i punti di conflitto e la velocità di transito dei veicoli senza penalizzare o favorire un asse viario rispetto all'altro.

Le caratteristiche essenziali della rotatoria sono:

- diametro esterno rotatoria 60,00 m;
- diametro interno 42,00 m;
- sede stradale 9,00 m;

La circolazione in rotatoria presenta un'alta criticità per i pedoni e le biciclette e quindi, considerato che la rotatoria si trova in prossimità del Centro Abitato della località Alberon con un'alta popolazione residente, al fine di garantire una maggiore sicurezza, si è inserita per tutta la circonferenza della rotatoria una pista ciclopedonale della larghezza di 2,50 metri separata dalla carreggiata stradale con una doppia cordonata.

Si prevede inoltre l'allargamento del nastro stradale di via XXIX Aprile per una larghezza di m 8.

La realizzazione della rotatoria viene a coinvolgere una vasta area di proprietà di alcuni privati titolari di una ditta che aveva già fatto richiesta di ampliamento dell'attività nell'anno 2008 per far fronte all'aumento della capacità produttiva della propria azienda – allegato tav.3.

Al fine di completare il reperimento delle risorse per la realizzazione della rotatoria e delle opere collaterali, si è ritenuto di proporre ai proprietari dell'area posta a nord della S.R.245 la definizione di un accordo ex art. 34 del D.Lgs 267/2000 e art 7 della L.R. 11/2004.

### **Valutazioni viabilistiche**

Con il completamento delle opere di urbanizzazione dell'area ad ovest della zona produttiva lungo via Chioggia già esistente, si è creata un'unica zona produttiva servita da tutte le infrastrutture necessarie (acquedotto, fognatura, gas metano, telecom, Enel) che di fatto raddoppia il flusso di traffico in entrata ed uscita da tale area – allegato tav.1 e tav.2.

L'ingresso e l'uscita avvengono tuttavia attraverso degli incroci a raso e con svolte a sinistra assai pericolose, in quanto intralciano il normale flusso di traffico.

L'attuale uscita della zona industriale avviene su via Martiri della Libertà con un incrocio a raso ed in prossimità di alcune abitazioni.

Al collaudo della nuova lottizzazione, l'uscita avverrà su via XXIX Aprile una strada della larghezza di circa 6 metri non idonea per il traffico dei veicoli pesanti e priva di elementi di protezione per i pedoni ed i ciclisti.

Il progetto prevede l'allargamento della sede stradale di via XXIX aprile ad 8 metri e la realizzazione di un marciapiede pista ciclabile sul lato est in collegamento con le piste ciclabili esistenti ed a servizio della zona industriale.

Per quanto riguarda il dimensionamento della rotatoria, si fa presente che era già stato presentato un progetto definitivo all'Ente gestore della S.R. 245 Veneto Strade che aveva già autorizzato l'opera nell'anno 2008 riferimento 23846.08 con le stesse dimensioni di quella proposta nella variante; si allega elaborato planimetrico (Tav 3)

### **Valutazioni economiche**

Al fine dell'attribuzione del valore venale dell'area agricola oggetto di trasformazione urbanistica, si deve tenere in debito conto che l'area presenta un'intrinseca vocazione edificatoria in quanto



posizionata tra una zona (D) per attività produttive, un'area adibita ad attività produttiva confermata e due strade.

L'area inoltre, si colloca nell'unica zona individuata dal PTCP a Castello di Godego per ampliamenti per attività produttive.

Tenendo conto delle premesse, si può individuare in €/mq 25,00 il valore di mercato di quell'area prima della variante urbanistica.

Per quanto riguarda il valore espresso a riferimento per le aree produttive ancora da urbanizzare, si è considerata l'asta tenutasi a Castelfranco Veneto nel novembre 2012 con un prezzo a base d'asta di €/mq 44,54 per un'area avente caratteristiche simili e dato atto che l'asta è andata deserta, è stato stimato in €/mq 50,00 il valore dell'area dopo la variante.

Identificazione	Superficie territoriale lotto oggetto di variante	Valore lotto prima della variante	Valore dopo variante area produttiva da urbanizzare	Incremento di valore lotto
Fg. 1 m.n. 402	mq 12.128,00	Valore venale €/mq 25,00 Totale (12.128 x 25) = € 303.200,00	Valore €/mq 50,00 Totale (12.128 x 50,00) = € 606.400,00	€ 606.400,00 – € 303.200,00 = € 303.200,00

Descrizione	Superficie	Valore
Area da cedere per allargamento stradale, rotonda, (esclusi standard (20%))	mq 2.520,00	€ (2520 x 25,00) = € 63.000,00
Somma da versare		€ 110.000,00
Totale beneficio		€ 173.000,00

L'incremento di valore per il privato risulta di € 303.200,00.

Il beneficio per l'Amministrazione Comunale risulta di € 173.000,00 al netto di ulteriori aree da cedere per standards e/o da monetizzare.

I benefici maggiori risulteranno:

- la riduzione degli incidenti stradali;
- la diminuzione delle colonne di auto che si formano su via Cacciatora;
- traffico più scorrevole e quindi si riduce l'inquinamento atmosferico;
- attraversamenti pedonali e ciclabili più sicuri;
- ampliamento delle attività produttive con possibilità di creare nuovi posti di lavoro;
- risoluzione definitiva di problematiche idrauliche legate all'esondazione della roggia Garzona.

Gli aspetti negativi in riferimento alla variante urbanistica nel suo complesso, comportano un ulteriore consumo di territorio agricolo anche se non di pregio ed intercluso tra aree già edificate.